



CROCE ROSSA ITALIANA  
Comitato Provinciale di Ferrara

## PROGRAMMA CORSO PER ASPIRANTI MONITORI DI PRIMO SOCCORSO (vedi OC. 249/09)

### NUOVI CORSI

Il Corso deve essere tenuto da almeno due Capomonitori (esclusivamente Capomonitori riqualificati )

- I contenuti didattici acquisiti dai Capomonitori riqualificati devono costituire materia di insegnamento ed oggetto di valutazione nel Corso per aspiranti Monitori.

- La durata del corso deve essere di almeno 60 ore di lezione (*vedi Delibera n. 282/07*).

### MODALITA' DI ATTUAZIONE

- La data del Corso viene diramata con un notevole anticipo
- Viene accettato un numero di iscritti non superiore a 20: preventivando che alcuni non superino il test d'accesso, si consideri come ottimale un numero orientativamente non inferiore a 8 e non superiore a 15 ( meno di 8 = minore la ricchezza di scambio; più di 15 = troppi partecipanti ostacolano il "lavoro di gruppo").
- Viene consegnato agli iscritti il testo "LEZIONI DI PRIMO SOCCORSO per Monitori e Capomonitori CRI" almeno un mese prima dell'inizio del Corso, nonché i testi previsti per la popolazione (Adulti e Scuole).
- Ogni incontro, nel corso del quale vengono svolte lezioni teoriche e pratiche e prove didattiche teorico-pratiche in itinere, deve essere almeno di 3/4 ore consecutive nei giorni feriali , 8 ore nei sabati e domeniche.

### I INCONTRO

- Consegna dei moduli di iscrizione (scheda personale dell'aspirante Monitore).
  - Test d'accesso (20 domande a risposta multipla ( 15 a contenuto scientifico, 5 su storia della Croce Rossa): si consegnano al momento; sono concessi 30 minuti per la compilazione.
- Il superamento del test (70% risposte corrette ) consente l'ammissione al Corso.

#### • Introduzione al Corso:

- Presentazione dei Capomonitori e degli allievi.
- Significato dei Corsi di Educazione Sanitaria.
- Memoria storica, obiettivi, metodi . Uniformità didattica dei Corsi CRL
- Organizzazione , programmi del Corso.
- Le aspettative dei discenti e dei docenti (il patto didattico).

#### Il incontro:

- *Lezione "Comunicazione e Didattica "*: carrellata di slides commentate dai Capomonitori (possono suddividersi).

Ogni partecipante riceve un fascicolo con la riproduzione delle slides, sul quale può prendere appunti nel corso della lezione.

Successiva conversazione: riflessioni , commenti, giochi di ruolo.

*Le slides verranno continuamente richiamare e commentate durante tutto lo svolgimento del Corso e durante le prove didattiche teorico-pratiche di ciascun partecipante.*

Incontri successivi:

- *Lezioni tipo* : i Capomonitori , seguendo la progressione del testo, svolgeranno i diversi argomenti così come devono essere proposti alla popolazione (*vedi Programma allegato alla Delibera n.282/07*), successivamente si soffermeranno sull'analisi degli approfondimenti ("*Per saperne di più*").
- *Prove in itinere* : ogni volta, nelle lezioni successive alla I lezione , ogni aspirante dovrà effettuare prove didattiche teorico-pratiche sugli argomenti trattati negli incontri precedenti.

Il lavoro di gruppo prevede interventi e valutazioni dei Capomonitori e degli altri discenti e l'autovalutazione del candidato. Vengono presi in considerazione la padronanza dei contenuti e la corretta esecuzione delle manovre pratiche, la progressione didattica , il linguaggio, la gestualità, il feed-back, richiamando continuamente i contenuti delle slides di "Comunicazione e didattica".

Ogni candidato può effettuare più di una prova ( di solito richieste dai candidati stessi come rinforzo personale).

- *Utilizzo delle slides di "Primo Soccorso "*: via via che il Corso procede e i contenuti vengono progressivamente sviscerati ed acquisiti , si lavora sulle *slides* che il candidato deve imparare a gestire nella trattazione dei diversi argomenti : potrà scegliere di utilizzarle nel corso della sua prova di lezione oppure come fase riassuntiva finale.

La disponibilità delle *slides* non esclude il ricorso all ' utilizzo della lavagna a fogli mobili e dei tabelloni anatomici.



- Traumi vertebrali. Cause, sintomi. Comportamento del Primo Soccorritore in caso di sospetta lesione di colonna vertebrale. Presidi di immobilizzazione e trasporto usati nel Soccorso Qualificato ( barella a cucchiaio, asse spinale, materassino a depressione).
- Malori improvvisi. Alterazioni e perdite di coscienza. Lo stato di coma. Valutazione dei malori improvvisi. Stati di ipotensione arteriosa: lipotimia, sincope, collasso cardiocircolatorio (shock). Stati patologici dovuti ad ipertensione arteriosa. Arteriosclerosi e ateromasi; concetti di trombo ed embolo. Prevenzione. Congestione cerebrale. Ictus cerebrale. Primo Soccorso. Le cardiopatie ischemiche: angina pectoris, infarto del miocardio. Prevenzione delle malattie cardiovascolari. L'edema polmonare acuto.
- Malori dovuti a cause ambientali : colpo di sole, colpo di calore; assideramento.
- Malori dovuti ad affezioni del sistema nervoso: epilessia, convulsioni febbrili nel bambino. Crisi isterica. Crisi di panico.
- Apparato digerente (anatomia e fisiologia). Avvelenamenti, intossicazioni da cibi, farmaci, sostanze caustiche. Intossicazione acuta da alcool. Prevenzione e Primo Soccorso. Coliche epatiche, intestinali, renali. Malori dovuti ad alterazioni metaboliche: il coma iperglicemico; il coma ipoglicemico.
- Aspetti di urgenza delle tossicodipendenze. Tossicodipendenza da alcool. Tossicodipendenza da sostanze stupefacenti. Tossicodipendenza da oppiacei: crisi da astinenza, crisi da overdose. Tossicodipendenza da droghe d'abuso più comuni.
- Corpi estranei.
- Punture di insetti. Morsi di animali.
- Primo Soccorso in caso di parto precipitoso.
- Impiego diapositive, filmati.
- La didattica dei Corsi di Educazione Sanitaria: richiamo organico alle nozioni di didattica scaturite dalle prove di lezione degli allievi.
- **Protezione civile** La Protezione Civile nei diversi rischi: sismico, idrogeologico, chimico, nucleare, radiologico (questi temi andranno sviluppati secondo la mappa di rischio regionale). Norme di comportamento nelle varie emergenze. Storia della Croce Rossa. I 7 Principi della Croce Rossa. Le Convenzioni di Ginevra. Gli Organi della Croce Rossa Internazionale. Organizzazione della CRI con particolare riguardo alle Componenti volontarie: Corpo militare, Corpo Infermiere Volontarie, Corpo Volontari del soccorso, Corpo Pionieri, Comitato Nazionale Femminile, Gruppo Donatori di sangue.

**N.B.** *Le lezioni devono essere integrate con le Direttive Didattiche ad uso dei Monitori della CRI. La revisione e l'aggiornamento di questo testo da parte del Comitato Tecnico per l'Educazione Sanitaria è in corso. Le norme e le regole didattiche di base verranno applicate e ribadite durante tutte le prove di lezione che durante il Corso il Capomonitore farà svolgere a ciascun allievo aspirante Monitore. Queste norme valgono per tutti i Corsi di formazione Monitori.*